

Cesena

Covid-19: l'epidemia

Virus, l'età dei nuovi contagiati si abbassa

Tre le donne positive certificate ieri, due hanno 17 anni e una 48. Accusano tutte sintomi tipici, ma non sono gravi

di Elide Giordani

Cala l'età, anche nella nostra città, delle persone che quotidianamente si rivelano positive al Covid-19. Sulle tre certificate ieri, tutte donne, due hanno 17 anni ed una 48. Due sono madre e figlia, ed una è frutto di un contagio casuale. Non sono asintomatiche e accusano tutte i sintomi caratteristici della pandemia, ossia febbre, dolore alle ossa, tosse. Ma non sono gravi e dunque per loro non c'è ospedalizzazione. A meno che le loro condizioni non peggiorino, resteranno in quarantena a casa controllate dall'Asl fino ad doppio tampone negativo. Sono giorni, tuttavia, che a Cesena continua lo stitilicidio dei positi-



vi - non tutti ammalati - tant'è che il numero attuale è di 872 dall'inizio della diffusione del virus. Ieri si è registrato anche un nuovo guarito.

Sono 11, invece, per restare in provincia, i nuovi casi evidenziate a Forlì: due sono sintomatici, gli altri non accusano alcun disturbo. Ma sono ben 80 i nuovi

casi registrati su tutto il territorio regionale, portando a 30.788 i casi di positività, 46 sono asintomatici. Di questi, 19 sono stati individuati attraverso gli screening regionali su particolari categorie di interesse, 25 grazie all'attività di tracciamento dei contatti mentre 2 casi sono emersi dai test pre-ricovero.

Oltre un terzo dei nuovi contagi (29) sono collegati a vacanze o rientri dall'estero, per i quali la Regione ha previsto due tamponi naso faringei durante l'isolamento fiduciario se in arrivo da Paesi extra Schengen e un tampone se di rientro da Grecia, Spagna, Croazia e Malta. A Bologna su 12 casi, cinque sono lega-

ti a vacanze in Sardegna, due sono contatti di un positivo di rientro da una vacanza in Croazia, uno è di rientro dalla Slovenia. A Ferrara e provincia, in 6 casi si tratta di giovani di rientro dalle vacanze in Sardegna, tre sono di rientro da un viaggio di lavoro in Romania.

Su 10 casi in provincia di Reggio Emilia, 7 (di cui 6 giovani con meno di 25 anni) sono stati diagnosticati al rientro dalle vacanze: 3 dalla Riviera romagnola, in 2 da fuori Regione (Sardegna e Liguria), altri due dalla Grecia. I tamponi effettuati venerdì sono stati 9.423, per un totale di 820.652. A questi si aggiungono anche 2.320 test sierologici. Il numero più alto di nuovi positivi in provincia di Bologna (12), a Ferrara (11) e Reggio Emilia (10). Le persone guarite salgono a 24.408 (+16). I casi attivi sono a quota 1.925 (+64), il 95 per cento con sintomi lievi in isolamento a casa. Stabili i ricoveri in terapia intensiva, calano quelli negli altri reparti Covid (-2).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SITUAZIONE

Oltre un terzo delle positività in Regione sono collegate a rientri dall'estero



FESTA CGIL FORLÌ

ASPETTANDO FACCIAMO QUADRATO

Parco INCONTRO Via Ribolle Forlì

MARTEDÌ 1° SETTEMBRE 2020

ASSEMBLEA DELLE DONNE | 16.00

Con la partecipazione di
SUSANNA CAMUSSO
CGIL Nazionale

APERTURA DELLA FESTA | 18.00

Saluti Istituzionali e intervento
MARIA GIORGINI
Segr. Gen. CGIL Forlì

RIPARTI.ER | 18.30

"Un nuovo patto per il lavoro per una Emilia Romagna Sostenibile Inclusiva Innovatrice" con
LUIGI GIOVE
Segr. Gen. CGIL ER

STEFANO BONACCINI
Presidente Regione ER

LA SERATA PROSEQUIRÀ CON LA MUSICA DI
LUCA TADDIA E FABIO CREMONINI

ORE 19.30 CHIOSCO DEL PARCO APERTO CON PIADINA ROMAGNOLA SALUMI E FORMAGGI, BIRRA, VINO E BIBITE

Musica:




Ospiti:





PARCO INCONTRO FORLÌ VIA RIBOLLE!!!

PER INFO: WWW.CGILFORLI.ORG

Da domani

Test sierologici al personale scolastico

Controlli fino al 7 settembre rivolti a istituti per l'infanzia primari e secondari, statali paritari e privati

Mentre ci si avvia tra mille incertezze alla riapertura delle scuole l'Asl della Romagna anticipa le operazioni di screening con i test sierologici per il personale docente e non. Si parte domani e sarà possibile sottoporvi fino al 7 settembre. Saranno effettuati gratuitamente, su base volontaria e sono rivolti al personale delle scuole per l'infanzia, primarie e secondarie, statali e non statali, paritarie e private. **In caso** di esito positivo del test sierologico, effettuato tramite 'pungidito', il Dipartimento di Sanità Pubblica provvederà entro 48 ore a contattare la persona per l'effettuazione del tampone e attiverà le procedure conseguenti all'esito. Fino ad allora il soggetto dovrà rispettare l'isolamento precauzionale. Il raggiungimento di una grande capillarità della campagna di

screening è importante poiché la conoscenza dello stato immunitario del personale scolastico rappresenta una misura fondamentale per garantire la sicurezza degli alunni e del personale scolastico (e dei loro familiari) alla ripresa delle attività didattiche e, in generale, per contrastare la diffusione dell'epidemia. Da domani per concordare l'appuntamento per eseguire il test bisogna contattare il medico di famiglia.

La collaborazione dei medici di famiglia rappresenta un elemento di rilievo, ma la loro adesione all'iniziativa è su base volontaria ed un certo numero di professionisti non ha aderito all'iniziativa. Conseguentemente l'Asl ha messo in atto una serie di modalità affinché sia garantita l'effettuazione del test, così come per il personale scolastico «fuori sede» che non ha un proprio medico presso il domicilio lavorativo. Per effettuare il test presso strutture messe a disposizione dall'Azienda sanitaria sarà necessario prenotarsi. Da martedì il personale scolastico interessato, consultando il sito www.auslromagna.it, potrà compilare il modulo di adesione ed inviarlo all'indirizzo mail inerente il proprio territorio. Gli utenti saranno poi ricontattati per un appuntamento.

Elide Giordani

© RIPRODUZIONE RISERVATA